

*Allegato A  
Deliberazione di Giunta Comunale n. 72 del 14.11.2022  
Il Segretario Comunale  
f.to Sonia Pagani*

**Comune di Azzanello**

**Provincia di Cremona**

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E  
ORGANIZZAZIONE**

**2022 – 2024**

*(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in  
legge 6 agosto 2021, n. 113)*

## **Premessa**

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il triennio 2022/2023 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale. Pertanto si provvede a fare una ricognizione dei piani già adottati dall'Ente nel corso dell'anno e ad integrarlo con i documenti non ancora approvati o da aggiornare.

## **Riferimenti normativi**

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di

cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

## Piano Integrato di attività e Organizzazione 2022-2024

<b>SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
Comune di Azzanello	
Via Valcarengi n. 5 – 26010 Azzanello	
Codice fiscale/Partita IVA: 00310040191	
Sindaco: Dott.ssa Chiara Fusari	
Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente: 0 (al 31.12.2021 i dipendenti erano in capo all'Unione Lombarda Soresinese. Al 01.01.2022 n. 5 dipendenti sono stati trasferiti al Comune di Azzanello)	
Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente: 615	
Telefono: 0374 66624	
Sito internet: <a href="https://www.comune.azzanello.cr.it/">https://www.comune.azzanello.cr.it/</a>	
PEC: <a href="mailto:comune.azzanello@pec.regione.lombardia.it">comune.azzanello@pec.regione.lombardia.it</a>	
<b>SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE</b>	
<b>Sottosezione di programmazione Valore Pubblico</b>	Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29.12.2021.
<b>Sottosezione di programmazione Performance</b>	Piano delle performance approvato con delibera di Giunta Comunale n. 37 del 26.04.2022
<b>Sottosezione di programmazione Performance – Piano Azioni Positive</b>	Allegato n. 1 al presente PIAO (parere favorevole della Consigliera di Parità acquisito con prot. n. 2375 del 19.10.2022)
<b>Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza</b>	Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 30.04.2022.
<b>SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO</b>	
<b>Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa</b>	Struttura organizzativa, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 26.04.2022
<b>Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile</b>	Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle "Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche", adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l'intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del

	decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l'istituto del lavoro agile presso il Comune di Azzanello, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla vigente legislazione
<b>Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale</b>	Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 17.11.2021
<b>SEZIONE 4. MONITORAGGIO</b>	
<p>Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;</li> <li>– secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;</li> <li>– su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell'articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.</li> </ul>	

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.TO Sonia Pagani

## COMUNE DI AZZANELLO

---

### PIANO DELLE AZIONI POSITIVE PER LE PARI OPPORTUNITÀ TRIENNIO 2022/2024

**(art. 48, comma 1, D.Lgs. 11/04/2006 n. 198)**

#### Premessa

L'art. 48 co. 1 D.Lgs. 198/2006, rubricato “Azioni positive nelle pubbliche amministrazioni”, prevede che i Comuni, sentiti la consigliera o il consigliere di parità territorialmente competente, predispongano piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nell'ambiente di lavoro, tra uomini e donne, l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta ed indiretta relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua. Tali piani hanno durata triennale e possono essere finanziati dalle pubbliche amministrazioni nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio (art. 57, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 165/2001). Stante il loro collegamento con il Piano delle Performance di cui al d.lgs. 150/2009, detti piani devono essere aggiornati annualmente.

Il Piano delle Azioni Positive, a partire dall'art. 6 del D.L. 80/2021, è contenuto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Atteso che il vigente quadro normativo in materia di azioni positive comprende:

- Legge n. 125 del 10 aprile 1991 “Azioni positive per la realizzazione della - parità uomo – donna nel lavoro”;
- D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, art. 48, “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- Direttiva del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le pari opportunità del 23 maggio 2007, pubblicata sulla G.U. n. 173 del 23 luglio 2007;
- Direttiva Funzione Pubblica n. 2/2019 “Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;
- D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche”;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- Legge 4 novembre n. 183/2010 “Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l'impiego, di incentivi all'occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro”;
- Linee guida sulla “parità di genere nell'organizzazione e gestione del rapporto di lavoro con le pubbliche amministrazioni” emanate ai sensi dell'art. 5 D.L. 36/2022;

Considerato che:

- l'art. 48 del decreto legislativo n. 198/2006 prevede che i Comuni predispongano “*Piani di azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne*” e che favoriscano il riequilibrio della presenza femminile nelle attività e nelle posizioni gerarchiche, detti piani hanno durata triennale e, secondo la direttiva n. 2/2019, devono essere aggiornati annualmente;
- con la Direttiva emanata dal Ministro per le Riforme e le Innovazioni Tecnologiche e dal Ministro per i diritti e le Pari Opportunità, firmata in data 23 maggio 2007, sono quindi state specificate le finalità e le linee di azione da seguire per attuare pari opportunità nelle Amministrazioni pubbliche;
- punti di forza e principi ineludibili della direttiva ministeriale sono il perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerate come fattore di qualità;
- in tale ottica, l'organizzazione del lavoro deve essere progettata e strutturata con modalità che favoriscano per entrambi i generi la conciliazione tra tempi di lavoro e tempi di vita, cercando di dare attuazione alle previsioni normative e contrattuali che, compatibilmente con l'organizzazione degli uffici e del lavoro, introducano opzioni di flessibilità nell'orario a favore di quei lavoratori/lavoratrici con compiti di cura familiare;
- l'adozione del Piano triennale di azioni positive risponde ad un obbligo di Legge ma nel contesto del nostro Comune vuole anche dimostrare una significativa attenzione alla promozione delle pari opportunità tra uomini e donne e all'assenza di ogni forma di discriminazione.

### **La dotazione organica del Comune di Azzanello**

L'analisi dell'attuale situazione del personale dipendente in Servizio, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori al 11/10/2022:

Dipendenti n. 4:

- donne n. 3
- uomini n. 1

così suddivisi per settore:

<b>AREA/SETTORE</b>	<b>UOMINI</b>	<b>DONNE</b>	<b>TOTALE</b>
segreteria/affari generali/contratti/personale e organizzazione/servizi demografici/statistica/polizia locale	1	1	2
contabilità/bilancio/personale per la parte economica/tributi/economato	0	1	1
lavori pubblici/urbanistica/edilizia privata ecologia/servizi manutentivi	0	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>4</b>

Schema monitoraggio disaggregato per genere della composizione del personale:

<b>CATEGORIA</b>	<b>UOMINI</b>	<b>DONNE</b>
A	0	0
B	0	1
C	1	2
D	0	0
dirigenti	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>3</b>

Schema di monitoraggio disaggregato per genere e orario di lavoro della composizione del personale:

<b>CATEGORIA D</b>	<b>UOMINI</b>	<b>DONNE</b>	<b>TOTALE</b>
posti di ruolo a tempo pieno	0	0	0
posti di ruolo part-time	0	0	0
<b>CATEGORIA C</b>	<b>UOMINI</b>	<b>DONNE</b>	<b>TOTALE</b>
posti di ruolo a tempo pieno	1	1	2
posti di ruolo part-time	0	1	1
<b>CATEGORIA B</b>	<b>UOMINI</b>	<b>DONNE</b>	<b>TOTALE</b>
posti di ruolo a tempo pieno	0	0	0
posti di ruolo part-time	0	1	1
<b>TOTALE</b>	1	3	4

### Obiettivi

Il Comune di Azzanello, nella redazione del presente piano, si pone l'obiettivo di rispettare e valorizzare il principio di pari opportunità, come disciplinato dalla Costituzione, con le tutte le sue implicazioni. L'Ente intende porre in essere azioni positive per raggiungere il predetto obiettivo e quindi come strategia utile a stabilire l'uguaglianza delle opportunità.

Un altro principio di fondamentale importanza per l'Amministrazione è il principio di uguaglianza, sia in senso sostanziale che in senso formale, nel rispetto di tutti i lavoratori e le lavoratrici.

Nel corso del triennio 2022/2024 il Comune di Azzanello intende realizzare un piano di azioni positive teso a:

- tutelare e riconoscere come fondamentale e irrinunciabile il diritto alla pari libertà e dignità della persona dei lavoratori e delle lavoratrici;
- garantire il diritto dei lavoratori e delle lavoratrici ad un ambiente di lavoro sicuro, sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona e alla correttezza dei comportamenti;
- tutelare l'ambiente di lavoro da casi di mobbing, molestie e ogni discriminazione;
- tutelare il benessere psicologico dei lavoratori e delle lavoratrici, garantendo condizioni di lavoro prive di comportamenti molesti, mobbizzanti o discriminatori;
- intervenire sulla cultura della gestione delle risorse umane perché favorisca le pari opportunità nello sviluppo della crescita professionale del proprio personale e tenga conto delle condizioni specifiche di uomini e donne;
- rimuovere gli ostacoli che impediscono di fatto la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro fra uomini e donne, anche garantendo il rispetto delle pari opportunità in materia nelle procedure di reclutamento del personale e nella composizione delle commissioni di concorso;
- promuovere pari opportunità di formazione, di esperienze professionali, di qualificazione professionale e percorsi di carriera, anche garantendo il rispetto delle pari opportunità nella composizione delle procedure di gara;
- favorire politiche di conciliazione dei tempi e delle responsabilità professionali e familiari;
- sviluppare criteri di valorizzazione delle differenze di genere all'interno dell'organizzazione.

### Le azioni positive

Il Comune di Azzanello si impegna a garantire l'accesso a formazione e aggiornamento professionale a tutto il personale dipendente, senza alcuna discriminazione di genere, religione, orientamento politico, condizioni

personali o sociali, favorendo la partecipazione a corsi che non costituiscano ostacolo alla conciliazione fra vita professionale e vita familiare.

Il Comune di Azzanello si impegna altresì a favorire un ambiente lavorativo improntato alla assenza di ogni tipo di discriminazione e di comportamenti molesti o mobbizzanti, favorendo il benessere ambientale e prendendo in considerazione le esigenze dei lavoratori e delle lavoratrici, di tipo professionale e personale.

Nel rispetto della normativa in vigore, l'Ente garantisce la riserva di almeno 1/3 dei posti di componenti delle commissioni di concorso o selezione a componenti di sesso femminile e, altresì, garantisce la pari opportunità fra uomini e donne nell'accesso al lavoro anche a qualifiche para dirigenziali, dichiarando espressamente tale principio nei bandi di selezione di personale.

Qualora si rendesse necessario personalizzare l'orario di lavoro di un dipendente o una dipendente per ragioni familiari o personali, la richiesta del lavoratore o della lavoratrice sarà attentamente valutata dalla Giunta Comunale, posto che l'orario dovrà comunque essere compatibile con le esigenze di funzionalità dei servizi.

All'interno della preintesa per la stipulazione del contratto collettivo nazionale relativo all'anno 2022 è stata sottoscritta la possibilità per i lavoratori e le lavoratrici di fruire di un orario di lavoro flessibile, con una fascia di flessibilità sia in entrata sia in uscita pari a trenta minuti.

Nel periodo di vigenza saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi riscontrati da parte del personale dipendente in modo di poter procedere alla scadenza ad un adeguato aggiornamento.